

LABORATORIO DI PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE

1000B 01 043, 044

Rischio chimico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Indossare il camice in cotone, chiuso e con polsini elastici. Utilizzare guanti in nitrile monouso. Leggere attentamente le schede di sicurezza dei prodotti chimici prima di utilizzarli. Manipolare le sostanze pericolose sotto cappa aspirante. Aprire e chiudere ermeticamente i contenitori delle sostanze pericolose sotto cappa aspirante. Riporre i contenitori ermeticamente chiusi dove sono stati reperiti (es. armadio aspirato). Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo di ogni sostanza. Evitare inutili esposizioni. Smaltire materiali e DPI alla fine dell'attività negli idonei contenitori per lo smaltimento dei rifiuti speciali (SOP "Gestione rifiuti").
Alcol Etilico (70% vol)	Utilizzare sotto cappa chimica.
Iodossido di Potassio e di Sodio (1% vol.)	Utilizzare sotto cappa chimica. Utilizzare maschera con filtri di tipo P3 (Tipo filtro: 3M 6099). Utilizzare occhiali protettivi.
Metanolo	Utilizzare sotto cappa chimica e lontano da fonti di calore. Utilizzare i DPI indicati dal docente tutor o dal responsabile di laboratorio.
Hemacolor® (kit colorazione)	Utilizzare sotto cappa chimica e lontano da fonti di calore. Utilizzare i DPI indicati dal docente tutor o dal responsabile di laboratorio.
Carbol-fucsina	Utilizzare sotto cappa chimica e lontano da fonti di calore. Utilizzare i DPI indicati dal docente tutor o dal responsabile di laboratorio.
Verde malachite	Utilizzare sotto cappa chimica. Utilizzare i DPI indicati dal docente tutor o dal responsabile di laboratorio.
Acido solforico (5% vol.)	Utilizzare sotto cappa chimica. Utilizzare i DPI indicati dal docente tutor o dal responsabile di laboratorio.
Blu di metilene	Utilizzare sotto cappa chimica. Utilizzare i DPI indicati dal docente tutor o dal responsabile di laboratorio.
Para-Pak® EcoFix®	Utilizzare sotto cappa chimica. Utilizzare i DPI indicati dal docente tutor o dal responsabile di laboratorio.

Rischio chimico – gestione delle emergenze

SOSTANZA	QUANDO	COSA FARE
Idrossido di Potassio e di Sodio, Acido solforico	IN GENERALE	Avvisare immediatamente il personale tecnico preposto alla sicurezza riportando quanto avvenuto e attenersi scrupolosamente alle indicazioni che riceverà. Non prendere iniziative. In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.
	In caso di INALAZIONE	Trasportare la persona all'aria aperta.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.
	In caso di INGESTIONE	Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un Medico.
	In caso di SVERSAMENTO	Spazzare evitando formazione di polveri aerodisperse. Lavare con acqua ed eventualmente con l'aggiunta di idonei detersivi.

Rischio biologico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Utilizzare camice in tessuto, abbottonato e con i polsini elastici. Utilizzare guanti in nitrile monouso. Considerare ogni campione come potenzialmente patogeno. Lavarsi accuratamente le mani con detergente disinfettante antibatterico prima e dopo la manipolazione dei campioni. Evitare di contaminare il laboratorio toccando le superfici con i guanti sporchi (es. maniglie, tastiera computer, microscopio, etc.). Utilizzare materiale monouso e/o lavabile e/o autoclavabile (es. plastica, vetro, ceramica, etc.).
Quando si tolgono i guanti	Lavare accuratamente le mani con detergente disinfettante antibatterico.

QUANDO	COSA FARE
Al termine delle attività	Smaltire il materiale monouso negli idonei contenitori per lo smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo (SOP “Gestione rifiuti”). Lavare tutto il materiale riutilizzabile (es. mortai, pestelli, calici conici, colini, etc.) con acqua calda corrente e detergente disinfettante antibatterico. Lavare e disinfettare con detergente disinfettante antibatterico i piani di lavoro e i lavabi. Smaltire i DPI negli idonei contenitori per lo smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo (SOP “Gestione rifiuti”).

Rischio biologico – gestione delle emergenze

QUANDO	COSA FARE
IN GENERALE	Avvisare immediatamente il docente tutor o il responsabile del laboratorio riportando quanto avvenuto e attenersi scrupolosamente alle indicazioni che si riceveranno. Non prendere iniziative personali.
In caso di SPANDIMENTO DI MATERIALE BIOLOGICO	Indossare i guanti in nitrile monouso. Rimuovere il materiale biologico con materiali assorbenti e conferirlo negli idonei contenitori per lo smaltimento rifiuti sanitari a rischio infettivo (vedi SOP “Gestione rifiuti”). Pulire e disinfettare l’area con idonei detergenti disinfettanti antibatterici.
In caso di TAGLIO O PUNTURA	Valutare la gravità della ferita con il docente tutor. Pulire immediatamente la ferita con acqua ossigenata e disinfettare con idonea soluzione battericida (reperibili nella cassetta del pronto soccorso). Coprire la ferita con materiale asettico. Recarsi, se opportuno, al più vicino Pronto Soccorso. In casi eccezionalmente gravi avvisare gli addetti al primo soccorso e chiamare il 118.
In caso di CONTATTO CON PELLE E OCCHI	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte interessata con acqua corrente e detergente disinfettante antibatterico; se sono interessati gli occhi lavare abbondantemente con idonea soluzione fisiologica per gli occhi o con acqua.

Utilizzo di locali, attrezzature e materiali – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Consultare i manuali d'utilizzo degli strumenti prima dell'uso. Seguire le indicazioni fornite dal Docente responsabile dell'attività in laboratorio. Controllare lo stato di funzionamento degli strumenti prima dell'uso. Utilizzare soltanto le attrezzature previste dall'attività con il tutor e averne cura. Non usare attrezzature e materiali fuori servizio o in manutenzione.
Alla fine dell'attività	Ripristinare lo stato dei locali pulendo gli spazi e mettendo in ordine i materiali. Smaltire i rifiuti negli idonei contenitori per lo smaltimento rifiuti pericolosi (SOP "Gestione rifiuti"). Controllare lo stato di funzionamento degli strumenti dopo l'uso. Spegnere, pulire e riposizionare le attrezzature.

Utilizzo di locali, attrezzature e materiali – gestione delle emergenze

QUANDO	COSA FARE
In caso di INCENDIO	Avvisare la squadra di emergenza ed eventualmente i vigili del fuoco 115. Non usare l'ascensore. Raggiungere il punto di raccolta all'esterno della struttura seguendo i piani di evacuazione previsti.
In caso di TERREMOTO	Mettersi al riparo al di sotto di banconi/scrivania/architrave. Non usare l'ascensore. Non utilizzare le scale. Attendere i soccorsi.
In caso di MALORE O INCIDENTI	Informare immediatamente dell'accaduto il docente tutor e/o il responsabile del laboratorio. Se l'accaduto è particolarmente grave, avvisare gli addetti delle squadre di emergenza dell'edificio ed eventualmente chiamare il 118.